



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,

si ricorda che la politica dei dividendi contemplata dal Piano Strategico 2018-2020 (illustrato alla comunità finanziaria nel mese di novembre 2017) prevede, con specifico riferimento ai risultati dell'esercizio 2018, la corresponsione agli Azionisti di un ammontare pari all'importo più elevato tra 0,28 euro per azione e il 70% del risultato netto ordinario del Gruppo Enel realizzato nel medesimo esercizio, da corrispondere in due *tranche*, con pagamento programmato nei mesi di gennaio, a titolo di acconto, e di luglio, a titolo di saldo.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6 novembre 2018, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2433-*bis* del codice civile e dell'art. 26.3 dello Statuto sociale, la distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2018 pari a 0,14 euro per azione (per complessivi 1.423.335.192,44 euro), che è stato posto in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 23 gennaio 2019.

In considerazione dell'importo dell'acconto sul dividendo già distribuito e tenuto conto che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2018 risulta pari a 4.060 milioni di euro (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a 4.789 milioni di euro), coerentemente a quanto sopra indicato in materia di politica dei dividendi, il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un saldo del dividendo pari a 0,14 euro per azione (per complessivi 1.423.335.192,44 euro), da mettere in pagamento nel mese di luglio 2019. In tal modo il dividendo complessivo relativo all'esercizio 2018 risulta ammontare a 0,28 euro per azione, per un importo di circa 2.846 milioni di euro ed un *pay-out* del 70% riferito al risultato netto ordinario del Gruppo Enel, che risulta quindi essere in linea con il dividendo minimo di 0,28 euro per azione garantito dalla indicata politica dei dividendi.

Tenuto altresì conto che l'utile netto civilistico di Enel S.p.A. relativo all'esercizio 2018 ammonta a circa 3.456 milioni di euro, si prevede di destinare la parte residua, pari a circa 609 milioni di euro, alla riserva disponibile denominata "utili accumulati" (attualmente pari a complessivi circa 4.279 milioni di euro).

Tutto ciò premesso, e considerato che la riserva legale già ammonta alla misura massima pari ad un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'art. 2430, comma 1, del codice civile), sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno

L'Assemblea di Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2018 di Enel S.p.A., pari a 3.456.161.520,41 euro:
 - alla distribuzione in favore degli Azionisti:
 - 0,14 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 23 gennaio 2019, previo stacco in data 21 gennaio 2019 della cedola n. 29 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 22 gennaio 2019, per un importo complessivo di 1.423.335.192,44 euro;
 - 0,14 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 22 luglio 2019, data prevista per lo "stacco cedola", a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di 1.423.335.192,44 euro;
 - a "utili accumulati" la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di 609.491.135,53 euro;
2. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il saldo del dividendo di 0,14 euro per azione ordinaria a decorrere dal 24 luglio 2019, con "data stacco" della cedola n. 30 coincidente con il 22 luglio 2019 e *record date*

(ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 23 luglio 2019.